

Idea Fimit mette all'asta l'ex palazzo di Unicredit

(Montanari a pag. 19)

LA SGR PARTECIPATA DA DEA CAPITAL CAMBIA STRATEGIA PER LA EX SEDE DI UNICREDIT

Idea Fimit mette Cordusio all'asta

Stop a trattative private e via a una gara per dismettere il palazzo milanese che interessava anche a Hines e Prelios

DI ANDREA MONTANARI

Dietrofront. **Idea Fimit** abbandona trattativa privata ed è pronta ad avviare una gara pubblica: chi vuole rilevare Palazzo Broggi, ovvero la storica ex sede di Unicredit in Piazza Cordusio, nel pieno centro di Milano, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, dovrà schierarsi ai nastri di partenza con altri concorrenti e partecipare a una probabile asta al rialzo.

In ballo, come noto, c'è un immobile di pregio. Sul quale nel recente passato avevano messo gli occhi le principali gallerie commerciali europee. Gli spagnoli di El Corte Inglés a lungo hanno trattato l'immobile. Il francesi di Galeries Lafayette erano interessati ma alla fine hanno spostato il mirino sul progetto Westfield Milan, che vedrà la luce nei prossimi anni tra Segrate e Linate e sarà curato da Antonio Percassi, e si dice che anche Harrod's da tempo stia valutando location per sbarcare nel centro di Milano. Gli ultimi pretendenti usciti allo scoperto sono stati Prelios (la sgr guidata dall'ad Sergio Iasi) e la Hines Italia di Manfredi Catella, che, come riferito da *MF-Milano Finanza* lo scorso 9 aprile, aveva chiesto l'esclusiva.

Secondo alcuni broker Palazzo Vroggi vale tra 260 e 300 milioni ed è uno dei pezzi pregiati del **fondo Omicron Plus**, che, lanciato nel dicembre 2008, a fine 2013 aveva 159 proprietà in portafoglio

per un valore di circa un miliardo. La scelta di cambiare strategia di valorizzazione per l'ex sede Unicredit passando alle aste a evidenza pubblica rientrerebbe nell'ambito del nuovo corso tracciato per **Idea Fimit** dal neo-amministratore delegato **Emanuele Caniggia**, nominato alla guida dalla sgr a fine aprile assieme al presidente **Gualtiero Tamburini**. **Idea Fimit** è la maggior società di gestione immobiliare italiana; può contare su asset in gestione per 9,2 miliardi, spalmati in 32 fondi, con un net asset value complessivo di 6,32 miliardi. Dal punto di vista patrimoniale i conti del 2013 di **Idea Fimit** indicano un patrimonio netto di 223,1 milioni a fronte di debiti bancari per 11,7 milioni e una posizione finanziaria netta negativa per 2,8 milioni. Operativamente la sgr l'anno scorso ha registrato commissioni nette per 64 milioni, un margine d'intermediazione di 66,1 milioni e un utile netto di 1,2 milioni. L'assemblea dei soci che ha approvato i conti 2013 ha anche deliberato la distribuzione ai soci di un monte-dividendi di 9,04 milioni. Il maggior beneficiario è stato Dea Capital (azionista di controllo di **Idea Fimit** con il 64,28%), che ha incassato 5,81 milioni. All'Inps (29,67%) sono andati 2,68 milioni e alla Fondazione Enasarco (5,97%) 540 mila euro. (riproduzione riservata)



Palazzo Broggi, ex sede di Unicredit in Piazza Cordusio

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/ideafimit

